

## SCHEDA INTERVENTO

1	Titolo intervento	Strumenti per la non autosufficienza. Il presidio territoriale diffuso
2	Costo e copertura finanziaria	Legge di stabilità 2015
3	Oggetto dell'intervento	L'intervento si pone l'obiettivo, in un'ottica di rete tra i diversi comuni dell'area, di dare risposta a specifiche esigenze di cura per persone non autosufficienti, sia attraverso forme residenziali sia attraverso la forma della assistenza e terapia semiresidenziali.
4	CUP	
5	Localizzazione dell'intervento	Comune di Gambatesa, Pietracatella, Cercemaggiore
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione e dell'intervento	<p>L'assistenza alle persone non autosufficienti, prevalentemente anziani, rappresenta una delle emergenze sociali ancora non adeguatamente affrontate nel nostro Paese, che resta tra i più longevi al mondo.</p> <p>L'assistenza sanitaria agli anziani non autosufficienti rappresenta una delle grandi sfide che la società italiana si trova ad affrontare. In un Paese come il nostro, in cui ben 2,5 milioni di anziani hanno limitazioni funzionali di qualche tipo (mobilità, autonomia, comunicazione, ecc.) e sono parzialmente o totalmente non autosufficienti, la questione dell'assistenza alle persone con speciali bisogni risulta centrale. Le risposte a tali bisogni sono rintracciabili ad oggi nell'acquisto di beni e servizi sanitari e socio-sanitari o nel coinvolgimento diretto dei <i>care-givers</i> familiari, laddove presenti. Entrambe le soluzioni hanno evidenti ricadute in termini personali e finanziari per le famiglie coinvolte. Tutte le previsioni in materia concordano nel prevedere un aumento – in termini assoluti e percentuali – del segmento di popolazione bisognosa di cura; per il Molise, data l'elevata percentuale di popolazione anziana (+65) sul totale, fascia di età in cui prevale il problema della non autosufficienza, questo tema risulta particolarmente sentito, date anche le modifiche nella struttura della popolazione e delle stesse famiglie (meno giovani in percentuale sulla popolazione e che tendono comunque ad allontanarsi dai centri interni o dalla regione stessa).</p> <p>Questa esigenza si coniuga con la volontà espressa da parte delle Amministrazioni di investire nella cura alle persone non autosufficienti per dare al contempo una risposta alla domanda di assistenza e terapia e una possibilità per le persone più giovani di investire le proprie competenze e il proprio futuro in un ambito lavorativo specialistico nel campo della sanità e dell'assistenza.</p> <p>L'intervento si pone l'obiettivo, in un'ottica di rete tra i diversi comuni dell'area, di dare risposta a specifiche esigenze di cura per persone non autosufficienti, sia attraverso forme residenziali sia attraverso la forma della assistenza e terapia semiresidenziali per gli aspetti più specificamente legati alle demenze. Il percorso di presa in carico delle persone non autosufficienti coinvolge una buona fetta di popolazione: persone che presentano un bisogno assistenziale complesso, ovvero non autosufficienti in almeno un'attività di base</p>

		<p>della vita quotidiana e persone allettate in modo permanente.</p> <p>Tale intervento potrà avere il non secondario obiettivo di liberare risorse, in termini di tempo e competenze e capacità/possibilità di accedere al mondo del lavoro, per le persone, principalmente familiari delle persone prese in cura, che sono attualmente chiamate, in modo più o meno obbligato per l'assenza di altri servizi sul territorio, a dedicare il proprio tempo alle attività di assistenza (<i>care-givers</i> familiari).</p> <p>Gli effetti positivi dell'intervento prevedono un alleggerimento del carico assistenziale da parte della famiglia coinvolta e la creazione di condizioni più favorevoli della rete interpersonale della persona anziana, addivenendo ad un miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare.</p> <p>A supporto di tali interventi, le Amministrazioni hanno individuato strutture proprie, già in parte adattate o da adattare secondo i dettami di legge in materia di ospitalità e cura, da mettere a disposizione degli interventi previsti.</p> <p>La localizzazione di tali interventi è prevista nei comuni di Gambatesa, Pietracatella e Cercemaggiore; la previsione di più presidi sul territorio e dei connessi servizi consente di intercettare esigenze differenziate dei cittadini dell'area Fortore ma anche di una più ampia fascia di popolazione delle aree contermini.</p> <p>L'area Fortore ambisce ad essere un polo di attrazione, per tale ragione la previsione di residenze per anziani non autosufficienti e centri diurni, vuole, oltre che soddisfare il fabbisogno dell'area, essere un polo di offerta per l'intera Regione.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'attuale programmazione regionale prevede il seguente quadro per le strutture per la non autosufficienza, anche per quelle riferite agli anziani.</p>

Posti letto residenziali - area della non autosufficienza				
RSA per anziani non autosufficienti				
Distretto	Popolazione residente (al 01.01.2015)	attive	posti letto/unità	Fabbisogno stimato (L. 34/1996) 1,5 x 1.000 ab.
Campobasso	126.242	0		189
Isernia	87.292	1	20	131
Termoli	101.191	1	20	152
<b>Totale RSA per anziani</b>	<b>314.725</b>	<b>2</b>	<b>40</b>	<b>472</b>
Centri diurni per anziani non autosufficienti				
Venafro	126.242			15
Agnone	87.292			15
Larino	101.191			15
<b>Totale centri diurni</b>	<b>314.725</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>45</b>
RSA per riabilitazione residenziale (Alzheimer)				
Campobasso	126.242			19
Isernia	87.292			13
Termoli	101.191			15
<b>Totale RSA Alzheimer</b>	<b>314.725</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>47</b>
Centri diurni per riabilitazione (Alzheimer)				
Campobasso	126.242	1	15	15
Isernia	87.292			15
Termoli	101.191			15
<b>Totale centri diurni</b>	<b>314.725</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>45</b>
Residenze protette				
Campobasso	126.242			126
Isernia	87.292			87
Termoli	101.191			101
<b>Totale Residenze Protette</b>	<b>314.725</b>	<b>4</b>	<b>167</b>	<b>315</b>
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>222</b>	<b>924</b>
Attualmente i posti per RP sono i seguenti:				
<u>Campobasso</u> : 2 strutture attive, 77 posti letto, 126 fabbisogno stimato;				
<u>Isernia</u> : 2 strutture attive, 60 posti letto, 87 fabbisogno stimato;				
<u>Termoli</u> : 1 struttura attiva; 30 posti letto; 101 fabbisogno stimato.				
In relazione ai dati riferiti alla programmazione socio-sanitaria, il territorio ha avanzato le seguenti necessità a supporto della popolazione anziana.				
<b>Gambatesa</b>				
L'intervento è finalizzato all'avvio e gestione di una Residenza Protetta per Anziani (R3), individuata e disciplinata nel DCA 60/2017 della Regione Molise come "Casa protetta per anziani". Trattasi di struttura a valenza socio-sanitaria per complessivi 24 posti letti.				
La "Casa protetta" verrà realizzata in un edificio di proprietà comunale, originariamente destinato a sede della scuola elementare, che sarà riconvertito per la nuova destinazione. L'edificio, costituito da due piani terra e da un piano seminterrato, ha una superficie utile di mq. 1213, è stato costruito intorno agli anni '70 e necessita di una serie di interventi di adeguamento alle vigenti normative sismica, antincendio, in materia di efficienza energetica, acustica e di superamento barriere architettoniche, ecc.). I lavori di riqualificazione,				

	<p>ristrutturazione e adeguamento, oltre al completamento funzionale degli spazi al piano seminterrato, destinati a laboratori e parti comuni a servizio dell'intera struttura, sono finanziariamente a carico del contributo economico dell'importo di € 1.679.000,00, ottenuto dal Comune di Gambatesa nell'ambito del programma nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate (Bando Aree degradate ex legge 23.12.2014, n. 190, che ha visto lo stesso Comune di Gambatesa ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 (relativamente ad un complesso coordinato di interventi aventi ad oggetto beni materiali ed immateriali). L'immobile è dotato anche di un'area esterna di circa 1500 mq., accessibile dal piano seminterrato, organizzata con orti e con un giardino sensoriale organizzato in modo da stimolare un'interazione proficua ed efficace con il paziente, attraverso le sue modalità sensoriali e percettive. Tutte le aree esterne sono dotate di rampe e presidi per garantire l'accessibilità ai diversamente abili ed anche gli orti sono contenuti in vasche rialzate in modo da facilitare l'attività da parte dell'anziano. La sistemazione dell'area estera è interamente a carico delle risorse provenienti dal programma "Aree urbane degradate" (Legge 23.12.2014, n. 190).</p> <p>L'intera struttura, così come progettata, ha tutti i requisiti prescritti dal DCA n. 04 del 31.01.2017 in materia di "Accreditamento strutture sanitarie" ed, in particolare, i "Requisiti specifici delle strutture territoriali extraospedaliere sanitarie e socio-sanitarie residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali, domiciliari, riabilitative, per le dipendenze patologiche e della salute mentale" e nello specifico della "Casa protetta per anziani" (R3).</p> <p>Attualmente il Comune ha in corso la pratica per la richiesta di autorizzazione alla realizzazione ai sensi della L.R. 31 luglio 2007, n. 32, art. 3.</p> <p>Il finanziamento chiesto dal comune di Gambatesa nell'ambito della presente strategia, a valere sulla Legge di Stabilità, ha l'obiettivo di rendere funzionali i primi 12 posti letto, collocati tutti al piano terra dell'edificio. In particolare, l'importo chiesto è finalizzato alla sistemazione definitiva/rifinitura degli spazi, alla luce delle norme vigenti in materia per l'attività prevista, all'allestimento degli stessi ed alla copertura, in via sperimentale e per un anno, della quota parte (50%) del servizio previsto, sulla base dei parametri di costo regionali vigenti (ex Decreto Commissario Regionale ad Acta n. 60/2017, recante: "DPCM 12 gennaio 2017. Definizione tariffe per prestazioni residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti e disabili. Provvedimenti").</p> <p>La casa protetta, per come progettata, è destinata a garantire una copertura pari al 33% del fabbisogno dell'Area.</p>
--	--

	<p>L'importo previsto è di complessivi € 602.640,00, di cui € 480.000,00 necessari per rendere la struttura funzionale ed accreditabile e € 122.640,00 come quota di finanziamento pubblico per l'avviamento e la gestione della stessa. A questa quota sono stati poi già scorporati i costi di co-finanziamento che il Comune, l'Ambito Territoriale Sociale o l'utenza dovranno sostenere, pari a € 122.640,00.</p> <p><b>Pietracatella:</b></p> <p>Il Comune di Pietracatella con propria iniziativa ha avviato i lavori per la realizzazione di una Residenza per persone non autosufficienti (R3), così come previsto dal DCA 60/2017 della Regione Molise, per un totale di 6 posti.</p> <p>È infatti volontà dell'Amministrazione comunale, creare una struttura residenziale accreditata secondo quanto stabilito dalla legge regionale n. 18 del 24/06/2008 e ss.mm.ii. che si configuri come Residenza protetta socio sanitaria per anziani (art. 52) e che abbia come finalità l'accoglienza e la gestione della vita quotidiana orientata alla tutela della persona anziana non autosufficiente con bisogno assistenziale di rilievo sanitario.</p> <p>Sulla scorta delle opportunità e delle richieste dei cittadini, si intende quindi offrire alla collettività le possibilità socio-economiche derivanti dalla gestione e dalla partecipazione ad un progetto a servizio dell'intera valle del Fortore.</p> <p>Le finalità che hanno indotto l'Ente a programmare la realizzazione dell'opera derivano dalle necessità di: dotare il Comune di una struttura produttiva a valenza socio-assistenziale che possa accogliere soggetti in età avanzata residenti nell'Area; realizzare una "struttura di servizi che sia produttiva" in grado di garantire direttamente e con l'indotto nuovi posti di lavoro, obiettivo che risulterebbe determinante in termini economici per il Comune e non solo.</p> <p>I lavori della struttura sono in via di conclusione. A valle della prevista autorizzazione da parte della Regione Molise, attraverso i competenti Organi, le attività potrebbero utilmente prendere avvio entro la seconda metà del 2018. Si rende tuttavia necessario sostenere l'avvio del Servizio per verificare la sostenibilità nel tempo dell'intervento, mettendo peraltro in rete le professionalità che a vario titolo hanno operato ed operano sul territorio del Fortore in attività analoghe, anche se a carattere prevalentemente privato.</p> <p>Si propone pertanto, con il sostegno delle risorse della Legge di Stabilità, di procedere con l'avvio del servizio attraverso la presa in carico di quota parte (50%) dei costi del servizio, sulla base dei parametri di costo regionali vigenti (ex Decreto Commissario Regionale ad Acta n. 60/2017, recante: "DPCM 12 gennaio 2017.</p>
--	--

	<p>Definizione tariffe per prestazioni residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti e disabili. Provvedimenti”).</p> <p>L'importo previsto è di complessivi € 352.640,00, di cui € 230.000,00 necessari per i lavori infrastrutturali utili a rendere la struttura agibile ed accreditabile e complessivi € 122.640,00 (€ 61.320,00 annui) previsti come quota di finanziamento pubblico per l'avviamento e la gestione della Struttura. A questa quota sono stati poi già scorporati i costi di co-finanziamento che il Comune, l'Ambito Territoriale Sociale o l'utenza dovranno sostenere, pari a € 122.640,00.</p> <p><b>Cercemaggiore:</b></p> <p>Il Comune di Cercemaggiore intende contribuire alla rete dei servizi a sostegno della parte più fragile della già debole fascia di età degli anziani, attraverso l'attivazione di un centro semiresidenziale dedicato alla cura e alla terapia delle diverse forme di demenza (SRD). Anche in questo caso, come per gli altri interventi previsti nella rete, gli spazi sono messi a disposizione dalla Amministrazione, attraverso la risistemazione e l'allestimento di un ex edificio scolastico posto all'interno del centro abitato.</p> <p>Il centro potrà quotidianamente ospitare fino ad un massimo di 15 pazienti, erogando attraverso il proprio personale specializzato trattamenti di carattere riabilitativo, riorientamento e tutela personale. Anche in questo caso, il Comune intende avvalersi della possibilità di finanziare l'adeguamento della struttura alle norme vigenti per la destinazione previste, ivi compreso l'allestimento degli spazi, e della compartecipazione ai costi del servizio erogato secondo i vigenti parametri regionali per le prestazioni semiresidenziali.</p> <p>L'importo previsto è di complessivi € 359.750,00, di cui € 170.000,00 necessari per i lavori infrastrutturali utili a rendere la struttura agibile ed accreditabile e complessivi € 189.750,00 (€ 75.900,00 per due intere annualità + € 37.950,00 per i primi 6 mesi di attività) previsti come quota di finanziamento pubblico per l'avviamento e la gestione della Struttura. A questa quota sono stati poi già scorporati i costi di co-finanziamento che il Comune, l'Ambito Territoriale Sociale o l'utenza dovranno sostenere, pari a € 189.750,00.</p> <p>Il Comune di Cercemaggiore inoltre ultimerà i lavori infrastrutturali con un impegno di spesa di circa € 130.000,00 con fondi propri (budget già indicato in bilancio comunale).</p> <p>Per tutte le strutture, è previsto, nell'ambito dell'attività di monitoraggio a supporto dell'intera strategia d'area, una verifica dell'andamento di attività, costi, risultati al termine del primo anno di attività, tale da permettere un bilancio complessivo, in termini di pazienti presi in carico, di occupazione creata o “mobilitata” (in</p>
--	---

		<p>termini ad esempio di trasferimento da altri comuni/regioni di lavoratori del settore), di sostenibilità dell'intervento per le Amministrazioni comunali, di verifica, insieme a Regione Molise (Direzione Generale Salute ed ASREM, ognuno per le proprie competenze) della qualità del servizio offerto, dell'incidenza sui parametri relativi all'accesso improprio ad altri servizi erogati in ambito ospedaliero, della possibilità di accreditamento delle strutture alla luce del futuro Programma Operativo.</p> <table><tr><th>Intervento</th><th>Titolo</th><th>Classificazione DCA 60/2017</th><th>Quota pro die Sanitaria</th><th>Quota Sanitaria</th><th>PL</th><th>1°anno</th><th>2°anno</th><th>3°anno</th><th>Costo Infrastrutture</th><th>Modalità Gestione</th><th>Cofinanziamento totale Comuni/Ambiti/Utenza (50% come da DCA 60/2017)</th><th>Totale Costo compreso Cofinanziamento</th><th>Totale Costo (scorporati cofinanziamenti)</th></tr><tr><td rowspan="3">A.4</td><td>Gambatesa</td><td>R3</td><td>28,00 €</td><td>50% SSN + 50% SOCIALE</td><td>12</td><td>0,00 €</td><td>0,00 €</td><td>122.640,00 €</td><td>480.000,00 €</td><td>Privato</td><td>122.640,00 €</td><td>725.280,00 €</td><td>602.640,00 €</td></tr><tr><td>Pietracatella</td><td>R3</td><td>28,00 €</td><td>50% SSN + 50% SOCIALE</td><td>6</td><td>0,00 €</td><td>61.320,00 €</td><td>61.320,00 €</td><td>230.000,00 €</td><td>Privato</td><td>122.640,00 €</td><td>475.280,00 €</td><td>352.640,00 €</td></tr><tr><td>Cercemaggiore</td><td>SRD</td><td>20,00 €</td><td>50% SSN + 50% SOCIALE</td><td>15</td><td>37.950,00 €</td><td>75.900,00 €</td><td>75.900,00 €</td><td>170.000,00 €</td><td>Privato</td><td>189.750,00 €</td><td>549.500,00 €</td><td>359.750,00 €</td></tr><tr><td colspan="12"></td><td>1.750.060,00 €</td><td>1.315.030,00 €</td></tr></table> <p>La sostenibilità dell'intero impianto progettuale è data dall'opportunità di inserire, all'interno della futura programmazione regionale, strutture ammodernate con gli attuali e moderni criteri, gestite poi da privati in compartecipazione con il SSR (così come previsto dal DCA 60/2017 della Regione Molise) con particolare beneficio per la popolazione dell'intera Area del Fortore.</p>	Intervento	Titolo	Classificazione DCA 60/2017	Quota pro die Sanitaria	Quota Sanitaria	PL	1°anno	2°anno	3°anno	Costo Infrastrutture	Modalità Gestione	Cofinanziamento totale Comuni/Ambiti/Utenza (50% come da DCA 60/2017)	Totale Costo compreso Cofinanziamento	Totale Costo (scorporati cofinanziamenti)	A.4	Gambatesa	R3	28,00 €	50% SSN + 50% SOCIALE	12	0,00 €	0,00 €	122.640,00 €	480.000,00 €	Privato	122.640,00 €	725.280,00 €	602.640,00 €	Pietracatella	R3	28,00 €	50% SSN + 50% SOCIALE	6	0,00 €	61.320,00 €	61.320,00 €	230.000,00 €	Privato	122.640,00 €	475.280,00 €	352.640,00 €	Cercemaggiore	SRD	20,00 €	50% SSN + 50% SOCIALE	15	37.950,00 €	75.900,00 €	75.900,00 €	170.000,00 €	Privato	189.750,00 €	549.500,00 €	359.750,00 €													1.750.060,00 €	1.315.030,00 €
Intervento	Titolo	Classificazione DCA 60/2017	Quota pro die Sanitaria	Quota Sanitaria	PL	1°anno	2°anno	3°anno	Costo Infrastrutture	Modalità Gestione	Cofinanziamento totale Comuni/Ambiti/Utenza (50% come da DCA 60/2017)	Totale Costo compreso Cofinanziamento	Totale Costo (scorporati cofinanziamenti)																																																									
A.4	Gambatesa	R3	28,00 €	50% SSN + 50% SOCIALE	12	0,00 €	0,00 €	122.640,00 €	480.000,00 €	Privato	122.640,00 €	725.280,00 €	602.640,00 €																																																									
	Pietracatella	R3	28,00 €	50% SSN + 50% SOCIALE	6	0,00 €	61.320,00 €	61.320,00 €	230.000,00 €	Privato	122.640,00 €	475.280,00 €	352.640,00 €																																																									
	Cercemaggiore	SRD	20,00 €	50% SSN + 50% SOCIALE	15	37.950,00 €	75.900,00 €	75.900,00 €	170.000,00 €	Privato	189.750,00 €	549.500,00 €	359.750,00 €																																																									
												1.750.060,00 €	1.315.030,00 €																																																									
8	Risultati attesi	<p>Miglioramento e qualificazione dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari territoriali.</p> <p>Riduzione del tasso di ospedalizzazione evitabile.</p>																																																																				
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>Realizzazione</u>: Numero residenze/centri attivati (0-3).</p> <p><u>Risultato</u>: Numero di persone con limitazione dell'autonomia che usufruiscono dell'assistenza semiresidenziale (0- +33 posti letto).</p>																																																																				
10	Modalità previste per le procedure di gara																																																																					
1	Progettazione																																																																					

1	necessaria per l'avvio dell'intervento	
1 2	Progettazione attualmente disponibile	
1 3	Soggetto attuatore	Comuni di Gambatesa, Pietracatella, Cercemaggiore
1 4	Soggetto beneficiario	Regione Molise, ASReM, Comuni di Gambatesa, Pietracatella, Cercemaggiore e l'utenza dell'intera Area del Fortore.
1 5	Responsabile dell'attuazione/ RUP	
1 6	Responsabile di Monitoraggio	ASReM
1 7	Modalità del monitoraggio	Il monitoraggio verrà curato dalle Amministrazioni responsabili, con l'affiancamento del personale di supporto ed assistenza previsto per l'intera strategia d'area

#### Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Costo in euro
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	<p><b>Gambatesa:</b> L'importo previsto è di complessivi € 602.640,00, di cui € 480.000,00 necessari per rendere la struttura funzionale ed accreditabile e € 122.640,00 come quota di finanziamento pubblico per l'avviamento e la gestione della stessa. A questa quota sono stati poi già scorporati i costi di co-finanziamento che il Comune, l'Ambito Territoriale Sociale o l'utenza dovranno sostenere, pari a € 122.640,00.</p> <p><b>Pietracatella:</b> L'importo previsto è di complessivi € 352.640,00, di cui € 230.000,00 necessari per i lavori infrastrutturali utili a rendere la struttura agibile ed accreditabile e complessivi € 122.640,00 (€ 61.320,00 annui) previsti come quota di finanziamento pubblico per l'avviamento e la gestione della Struttura. A questa quota sono stati poi già scorporati i costi di co-finanziamento che il Comune, l'Ambito Territoriale Sociale o l'utenza</p>	<p>€ 480.000,00  € 122.640,00  Totale scorporato co-finanziamento:  <b>€ 602.640,00</b></p> <p>€ 230.000,00  € 122.640,00  Totale scorporato co-finanziamento:  <b>€ 352.640,00</b></p>



	<p>dovranno sostenere, pari a € 122.640,00</p> <p><b>Cercemaggiore:</b>  L'importo previsto è di complessivi € 359.750,00, di cui € 170.000,00 necessari per i lavori infrastrutturali utili a rendere la struttura agibile ed accreditabile e complessivi € 189.750,00 (€ 75.900,00 per due intere annualità + € 37.950,00 per i primi 6 mesi di attività) previsti come quota di finanziamento pubblico per l'avviamento e la gestione della Struttura. A questa quota sono stati poi già scorporati i costi di co-finanziamento che il Comune, l'Ambito Territoriale Sociale o l'utenza dovranno sostenere, pari a € 189.750,00.</p> <p>Si specifica che la quota di finanziamento pubblico assentita per detti interventi e riconosciuta all'ASREM va intesa come avvio e messa a regime delle attività che rientrano nei parametri previsti dalla programmazione sanitaria.</p>	<p>€ 170.00,00  € 189.750,00  Totale scorporato co-finanziamento:  <b>€ 359.750,00</b></p>
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale parziale		
Iva (22%)		
<b>Totale complessivo</b>		<b>€ 1.315.030</b>

### Cronoprogramma

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/ Progettazione unica	Gennaio 2019	Febbraio 2019
Progettazione definitiva	Marzo 2019	Marzo 2019
Progettazione esecutiva	Maggio 2019	Giugno 2019
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/Servizi	Giugno 2019	Ottobre 2019
Esecuzione	Ottobre 2019	Giugno 2020
Collaudo/funzionalità	Luglio 2020	Ottobre 2020

### Cronoprogramma finanziario

Anno	Costo (Iva inclusa)
2019	880.000+ 37.950 = € 917.950
2020	61.320+61.320+75.900= €198.540
2021	61.320+61.320+75.900= €198.540